

# **L'INTERDIZIONE DAL LAVORO PER LE LAVORATRICI MADRI**

(decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, art. 17- <http://www.parlamento.it/leggi/deleghe/01151dl.htm>)

## **PUO' ESSERE RICHIESTA PER:**

- **Gravi complicanze della gestazione;**
- **Attività lavorativa pericolosa, faticosa, insalubre PRIMA DEL PARTO e fino ad un massimo di sette mesi DOPO IL PARTO.**

## **CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA**

**La domanda può essere presentata dalle lavoratrici madri**, assunte da datori di lavoro pubblici o privati, direttamente dall'interessata **o da una persona delegata** allegando la documentazione richiesta. In caso di delega l'incaricato dovrà portare oltre al proprio documento di riconoscimento anche quello della lavoratrice che lo ha delegato. **La domanda può anche essere spedita per posta**, allegando in tal caso la fotocopia del documento di riconoscimento della lavoratrice.

## **DOVE PRESENTARE LA DOMANDA**

**Dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00** a Roma, presso la sede di **Via de Lollis n.12** - Tel. 06/44871627 (**ZONA SAN LORENZO**).

## **PER AVERE L'AUTORIZZAZIONE DI ASTENSIONE DAL LAVORO**

La Direzione del Lavoro esaminata la documentazione presentata, emetterà il decreto autorizzativo di interdizione dal lavoro per un determinato periodo o fino all'inizio dell'interdizione obbligatoria. Tale provvedimento **verrà consegnato a mano oppure verrà spedito per posta** in duplice copia: una per la lavoratrice e una per il datore di lavoro.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA** per ottenere l'autorizzazione all'astensione dal lavoro per la motivazione di cui all'art. 17, comma 2 , lettera "A" del Decreto Legislativo N. 151/2001, per "**GRAVI COMPLICANZE DELLA GESTAZIONE o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza**":

- **Certificato medico di gravidanza** (in originale), rilasciato da un ginecologo di una struttura pubblica o privata, contenente i seguenti dati:
  - generalità complete della lavoratrice;
  - denominazione del datore di lavoro;
  - qualifica;
  - epoca di gestazione;
  - data ultima mestruazione;
  - data presunta del parto;
  - le gravi complicanze di gestazione o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza.

**In caso di certificazione medica rilasciata dal ginecologo privato, la lavoratrice si dovrà comunque sottoporre a visita presso una struttura pubblica (ASL competente per luogo di residenza della lavoratrice ) per il rilascio della relativa certificazione.**

**PER IL "RINNOVO"**: oltre a compilare una nuova domanda la lavoratrice deve necessariamente presentare in originale un **nuovo certificato medico di gravidanza** (attestante il perdurare delle gravi complicanze di gestazione) e la **copia dell'ultimo provvedimento di interdizione** anticipata emesso dalla Direzione Provinciale del Lavoro.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA** per ottenere l'autorizzazione all'astensione dal lavoro per la motivazione di cui all'art. 17, comma 2 , lettera "B" e "C" del Decreto Legislativo N. 151/2001, per l'espletamento di **ATTIVITA' LAVORATIVA PERICOLOSA, FATICOSA, INSALUBRE PRIMA DEL PARTO:**

**1. Certificato medico di gravidanza** (in originale), rilasciato dal medico ginecologo attestante:

- le generalità complete della lavoratrice;
- l'epoca di gestazione;
- la data dell' ultima mestruazione;
- la data presunta del parto.

**2. Dichiarazione sottoscritta dal DATORE DI LAVORO** con firma leggibile e completa delle indicazioni di seguito riportate:

- Generalità della lavoratrice;
- Sede legale della società e sede di lavoro presso la quale risulta impiegata la lavoratrice;
- Qualifica e mansioni svolte dalla lavoratrice e/o reparto cui è addetta, orario di lavoro giornaliero prestato;
- Tipologia di rischio al quale la lavoratrice può essere esposta (valutazione del rischio redatta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 626/94 in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 151/01 );
- Dichiarazione del datore di lavoro circa l'impossibilità di adibire la lavoratrice a mansioni diverse da quelle svolte normalmente e compatibili con lo stato di gestazione;

**3. Documento di valutazione del rischio rilasciato dal datore di lavoro** e redatto ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 626/94 in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 151/01.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA** per ottenere l'autorizzazione all'astensione dal lavoro per la motivazione di cui all'art. 17, comma 2 , lettera "B" e "C" del Decreto Legislativo N. 151/2001, per l'espletamento di **ATTIVITA' LAVORATIVA PERICOLOSA, FATICOSA, INSALUBRE"** **DOPO IL PARTO.** In alcune ipotesi di lavoro pericoloso, faticoso e insalubre è possibile che la lavoratrice madre richiedere anche dopo il parto l'interdizione dal lavoro fino ad un massimo di sette mesi. Documentazione da esibire con l'istanza:

**1. Dichiarazione sottoscritta dal DATORE DI LAVORO** con firma leggibile e completa delle indicazioni di seguito riportate:

- Generalità della lavoratrice;
- Sede legale della società e sede di lavoro presso la quale risulta impiegata la lavoratrice;
- Qualifica e mansioni svolte dalla lavoratrice e/o reparto cui è addetta, orario di lavoro giornaliero prestato;
- Tipologia di rischio al quale la lavoratrice può essere esposta (valutazione del rischio redatta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 626/94 in relazione all'art. 11 del D.Lgs. 151/01 );
- Dichiarazione del datore di lavoro circa l'impossibilità di adibire la lavoratrice a mansioni diverse da quelle svolte normalmente.

**2. Certificato di nascita** del bambino/a o **autocertificazione**;

**3. Copia del certificato di gravidanza** presentato all'INPS o al datore di lavoro.

**4. Copia dell'ultimo provvedimento di interdizione anticipata** emesso dalla

Direzione Provinciale del Lavoro.